

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2018, n. 3-6752

Intesa territoriale per gli investimenti ex art. 10, comma 5, della L. 243/2012 - Attribuzione degli spazi finanziari disponibili per l'anno 2018 in attuazione delle D.G.R. 27 ottobre 2017, n. 3-5817 e 26 gennaio 2018, n. 2-6397.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

l'art. 10, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione) dispone che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento e per il complesso enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, ovvero il pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza;

ai sensi dell'art. 10, comma 5, della medesima L. 243/2012, i criteri e le modalità di attuazione delle predette intese regionali sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata;

in attuazione di tale disposizione è stato approvato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (di seguito denominato "DPCM");

in sede di prima applicazione, nel 2018, il DPCM ha imposto alle regioni di avviare l'iter delle intese entro il termine perentorio del 15 febbraio, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali;

il predetto avviso, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e di acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri di priorità fissati dallo stesso art. 2 ai successivi commi 6 e 7, è stato approvato con D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 2-6397 e pubblicato sul sito regionale all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/programmazione/web/programmazione-macroeconomica/pareggio-di-bilancio-2018.html>. Di tale pubblicazione, è stata data la prescritta informativa al Mef e la massima pubblicità agli enti interessati avvalendosi del Consiglio delle autonomie locali e delle associazioni rappresentative degli enti locali;

le richieste di cessione e acquisizione degli spazi finanziari dovevano essere comunicate alle regioni entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 e dovevano contenere le informazioni relative all'avanzo di amministrazione ed al fondo di cassa al 31 dicembre, risultanti dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente. A tal fine, è stato reso disponibile l'applicativo sul portale Sistema Piemonte dal 15 marzo al 31 marzo 2018;

ai sensi dell'art. 2, comma 6 del DPCM, le regioni, tenendo conto delle richieste pervenute entro il predetto termine, dispongono con atto formale, entro il termine perentorio del 30 aprile 2017, previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, l'attribuzione degli spazi disponibili, comunicando agli enti interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio, con

riferimento a ciascun ente locale e alla stessa regione, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del pareggio (art. 2, comma 9, del DPCM);

il medesimo art. 2, comma 6, del DPCM individua, altresì, le seguenti priorità di assegnazione degli spazi finanziari:

- comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a mille abitanti;
- comuni costituiti, nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa, a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente, purché tali processi si siano conclusi entro il 1° gennaio dell'anno dell'intesa stessa;
- enti territoriali che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione;
- enti territoriali che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa, rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti;

ferme restando tali priorità, le intese regionali possono comunque individuarne di ulteriori e definire autonome modalità applicative della redistribuzione;

la citata D.G.R. n. 2-6397 ha individuato come prioritarie le seguenti fattispecie:

- enti che devono sostenere spese di adeguamento di edifici adibiti a sedi di strutture socio-sanitarie accreditate;
- enti che devono sostenere spese per la sicurezza;

con D.G.R. 3-5817 del 27/10/2017, è stata data attuazione all'art. 13 della L.R. 6/2017, che prevede, nell'ambito dell'Intesa regionale per gli investimenti, una modalità alternativa e sperimentale per l'utilizzo degli spazi finanziari attraverso l'istituzione nel bilancio regionale di un Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti locali alimentato su base volontaria dai comuni con risorse proprie attinte dall'avanzo di amministrazione liberato o destinato;

a tal fine, essendo parzialmente venute meno le ragioni che avevano imposto la sospensione della citata D.G.R. 3-5817 da parte della successiva D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 3-6398, con nota prot. n. 240/BPE00 del 13 marzo 2018, i comuni piemontesi sono stati invitati a presentare, sempre entro il 31 marzo 2018, le proprie manifestazioni di interesse per l'accesso al predetto Fondo.

in base alla citata D.G.R. n. 2-6397, dagli enti locali piemontesi sono pervenute complessivamente richieste di cessione di spazi finanziari per complessivi euro 21.000.000, di cui 20.000.000 da parte del Comune di Torino che ha espressamente rinunciato alla restituzione degli spazi ceduti e 1.000.000 da parte del Comune di Venaria Reale che invece ne chiede la restituzione, nonché richieste di acquisizione di spazi finanziari per un ammontare complessivamente pari a 19.011.979,60 euro, di cui euro 1.402.000 con disponibilità alla restituzione da parte degli enti richiedenti;

le manifestazioni di interesse presentate ai sensi della citata D.G.R. 3-5817 assommano complessivamente ad oltre 52 milioni di euro.

Considerato che:

per procedere all'assegnazione degli spazi finanziari disponibili si è proceduto nel seguente modo:

gli spazi finanziari con obbligo di restituzione sono stati assegnati agli enti che hanno manifestato la disponibilità a restituirli fino a concorrenza dell'importo disponibile (1.000.000). Gli importi delle restituzioni sono stati quantificati in base alle disponibilità degli enti richiedenti, ma prevedendo per il 2019 un importo pari al 50% della quota acquisita (art. 2, comma 11, del DPCM). Il dettaglio degli importi ceduti e acquisiti è riportato negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

gli spazi finanziari senza obbligo di restituzione sono stati assegnati prioritariamente in base a quanto stabilito dal DPCM e dalla citata D.G.R. n. 2-6397. La quota residua disponibile di spazi finanziari senza obbligo di restituzione è stata ripartita in modo da garantire per il maggior numero di enti possibili l'assegnazione integrale della quota necessaria a finanziare i singoli progetti candidati e, per quanto concerne l'accesso al Fondo regionale per il finanziamento degli investimenti degli enti locali, dando priorità agli enti che dispongono di progetti esecutivi o definitivi per interventi di difesa del suolo. Il dettaglio degli importi assegnati a ciascun ente è riportato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

la proposta di riparto è stata sottoposta al Cal, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 18 aprile 2018;

gli spazi finanziari sono assegnati esclusivamente al fine di consentire un aumento della spesa per investimenti e, per quanto concerne gli enti aderenti alla citata D.G.R. 3-5817, per alimentare il Fondo regionale per il finanziamento degli investimenti degli enti locali. A tal fine, tali enti dovranno confermare la propria disponibilità entro il 30 aprile 2018 con nota a firma del legale rappresentante da trasmettere agli uffici regionali competenti, a pena di revoca della corrispondente quota di spazi finanziari loro assegnati.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

visto l'art. 10, comma 5, della L. 243/2012;

visto il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21:

viste le D.G.R. 27 ottobre 2017, n. 3-5817 e 26 gennaio 2018, n. 2-6397;

visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

delibera

- di dare attuazione, per l'anno 2018, all'intesa regionale per gli investimenti, assegnando gli spazi finanziari disponibili sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;
- di dare atto che sono venute parzialmente meno le ragioni che avevano imposto la sospensione della citata D.G.R. 3-5817 da parte della successiva D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 3-6398;

- di disporre, ai sensi dell'art. 2 del DPCM, la modifica degli obiettivi di pareggio per l'anno 2018 degli enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati nei prospetti di cui agli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di disporre la modifica degli obiettivi di pareggio per gli anni 2018-2022 degli enti locali riportati nei suddetti allegati 1 e 2, al fine di garantire il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti nel corrente anno, al netto di quelli ceduti dal comune di Torino, il quale ha espressamente rinunciato alla restituzione;
- di dare atto che, nei limiti della quota ad essi assegnata, gli enti beneficiari delle modifiche migliorative sono autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al pareggio di bilancio 2018 attraverso un aumento degli impegni di spesa di investimento e, per quanto concerne gli enti che hanno ricevuto spazi in base alla citata D.G.R. 3-5817, per alimentare il Fondo regionale per il finanziamento degli investimenti degli enti locali;
- di dare atto che gli enti che hanno ricevuto spazi in base alla citata D.G.R. 3-5817 dovranno confermare la propria disponibilità entro il 30 aprile 2018 con nota a firma del legale rappresentante da trasmettere agli uffici regionali competenti, a pena di revoca della corrispondente quota di spazi finanziari loro assegnati;
- di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono variazioni agli equilibri degli oneri finanziari e variazioni degli obiettivi di finanza pubblica né per la Regione Piemonte, né per il complesso enti territoriali della Regione medesima;
- di dare mandato al Settore Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica di procedere a comunicare agli enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi di pareggio per gli anni 2017-2022 e di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

Ente	Quote ceduta 2018	Recupero 2019	Recupero 2020	Recupero 2021	Recupero 2022	Recupero 2023
COMUNE DI TORINO	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI VENARIA REALE	1.000,00	500,00	277,00	191,00	17,00	15,00

Allegato 2

Ente	Quota acquisita 2018	Recupero 2019	Recupero 2020	Recupero 2021	Recupero 2022	Recupero 2023
COMUNE DI BORGARO TORINESE	698,00	349,00	200,00	149,00	0,00	0,00
COMUNE DI GRIGNASCO	120,00	60,00	20,00	20,00	10,00	10,00
COMUNE DI MAGGIORA	52,00	26,00	7,00	7,00	7,00	5,00
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	50,00	25,00	10,00	15,00	0,00	0,00
COMUNE DI VILLAR DORA	80,00	40,00	40,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.000,00	500,00	277,00	191,00	17,00	15,00

Allegato 3

Ente	Assegnazione D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 2-6397	Assegnazione D.G.R. 27 ottobre 2017, n. 3-5817	Assegnazione complessiva
COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	0,00	40,00	40,00
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	20,00	0,00	20,00
COMUNE DI ALMESE	0,00	100,00	100,00
COMUNE DI ANDORNO MICCA	305,00	0,00	305,00
COMUNE DI ANTIGNANO	23,00	0,00	23,00
COMUNE DI AZZANO D'ASTI	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI BASALUZZO	0,00	50,00	50,00
COMUNE DI BAVENO	100,00	0,00	100,00
COMUNE DI BEE	270,00	0,00	270,00
COMUNE DI BELLINO	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI BORGARO TORINESE	302,00	0,00	302,00
COMUNE DI BORGIALLO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	100,00	0,00	100,00
COMUNE DI BORGONE DI SUSÀ	0,00	27,00	27,00
COMUNE DI BORRIANA	18,00	0,00	18,00
COMUNE DI BOVES	710,00	0,00	710,00
COMUNE DI BRUSNENGO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI BRUZOLO	0,00	40,00	40,00
COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	0,00	247,00	247,00
COMUNE DI CALOSSO	130,00	0,00	130,00
COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI CAMO	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI CANDELO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI CARTOSIO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI CASALBETRAMÈ	0,00	40,00	40,00
COMUNE DI CASAPINTA	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI CASSINE	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	45,00	0,00	45,00
COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO	100,00	0,00	100,00
COMUNE DI CASTELNUOVO DI CEVA	20,00	0,00	20,00
COMUNE DI CENTALLO	300,00	0,00	300,00
COMUNE DI CERRINA MONFERRATO	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI CERRIONE	100,00	0,00	100,00

Allegato 3

COMUNE DI CEVA	455,00	0,00	455,00
COMUNE DI CHIANOCCO	0,00	152,00	152,00
COMUNE DI CONZANO	35,00	0,00	35,00
COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA	42,00	0,00	42,00
COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO	7,00	0,00	7,00
COMUNE DI CUNICO	110,00	0,00	110,00
COMUNE DI DONATO	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI ENTRACQUE	200,00	0,00	200,00
COMUNE DI FIORANO CANAVESE	40,00	0,00	40,00
COMUNE DI GABIANO	40,00	0,00	40,00
COMUNE DI GASSINO TORINESE	0,00	290,00	290,00
COMUNE DI GENOLA	85,00	0,00	85,00
COMUNE DI GRANA	18,00	0,00	18,00
COMUNE DI GRIGNASCO	60,00	0,00	60,00
COMUNE DI GIAVENO	0,00	485,00	485,00
COMUNE DI GUARENE	135,00	0,00	135,00
COMUNE DI LOAZZOLO	90,00	0,00	90,00
COMUNE DI MANGO	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI MASIO	0,00	185,00	185,00
COMUNE DI MASSERANO	150,00	0,00	150,00
COMUNE DI MELLE	60,00	0,00	60,00
COMUNE DI MERGOZZO	660,00	0,00	660,00
COMUNE DI MIAGLIANO	36,00	0,00	36,00
COMUNE DI MOASCA	19,00	0,00	19,00
COMUNE DI MOMPANTERO	0,00	93,00	93,00
COMUNE DI MONCALIERI	0,00	2.265,00	2.265,00
COMUNE DI MONTABONE	40,00	0,00	40,00
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	169,00	0,00	169,00
COMUNE DI MORETTA	210,00	0,00	210,00
COMUNE DI MOTTALCIATA	30,00	0,00	30,00
COMUNE DI MUZZANO	75,00	0,00	75,00
COMUNE DI NEIVE	90,00	0,00	90,00
COMUNE DI NETRO	120,00	0,00	120,00
COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI OGGEBBIO	367,00	0,00	367,00
COMUNE DI OMEGNA	45,00	0,00	45,00

Allegato 3

COMUNE DI OVADA	0,00	220,00	220,00
COMUNE DI PASTURANA	0,00	60,00	60,00
COMUNE DI PIANEZZA	0,00	470,00	470,00
COMUNE DI PIASCO	12,00	0,00	12,00
COMUNE DI PIEDICAVALLO	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI PINO TORINESE	0,00	130,00	130,00
COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	200,00	0,00	200,00
COMUNE DI PIOSSASCO	0,00	120,00	120,00
COMUNE DI PORTACOMARO	126,00	0,00	126,00
COMUNE DI PRADLEVES	15,00	0,00	15,00
COMUNE DI PRIERO	15,00	0,00	15,00
COMUNE DI RICALDONE	15,00	0,00	15,00
COMUNE DI RIFREDDO	65,00	0,00	65,00
COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	0,00	180,00	180,00
COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI ROBILANTE	100,00	0,00	100,00
COMUNE DI ROCCHETTA PALAFEA	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	340,00	0,00	340,00
COMUNE DI ROSSANA	60,00	0,00	60,00
COMUNE DI SALASSA	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI SALE	79,00	0,00	79,00
COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO	150,00	0,00	150,00
COMUNE DI SANTENA	220,00	0,00	220,00
COMUNE DI SCARNAFIGI	80,00	0,00	80,00
COMUNE DI SEROLE	13,00	0,00	13,00
COMUNE DI STRAMBINO	400,00	0,00	400,00
COMUNE DI STREVI	125,00	0,00	125,00
COMUNE DI STRONA	74,00	0,00	74,00
COMUNE DI SUSÀ	0,00	180,00	180,00
COMUNE DI TAVIGLIANO	70,00	0,00	70,00
COMUNE DI TORRE MONDOVI'	18,00	0,00	18,00
COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI TREZZO TINELLA	15,00	0,00	15,00
COMUNE DI TRINO	380,00	0,00	380,00
COMUNE DI TRIVERO	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI VAGLIO SERRA	30,00	0,00	30,00

Allegato 3

COMUNE DI VAL DELLA TORRE	160,00	0,00	160,00
COMUNE DI VALMALA	80,00	0,00	80,00
COMUNE DI VALSTRONA	150,00	0,00	150,00
COMUNE DI VENASCA	200,00	0,00	200,00
COMUNE DI VERRONE	50,00	0,00	50,00
COMUNE DI VERZUOLO	0,00	227,00	227,00
COMUNE DI VILLAFALLETTO	331,00	0,00	331,00
COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	137,00	0,00	137,00
COMUNE DI VINCHIO	25,00	0,00	25,00
COMUNE DI VIOLA	120,00	0,00	120,00
COMUNE DI ZIMONE	49,00	0,00	49,00
COMUNE DI ZUMAGLIA	200,00	0,00	200,00
PROVINCIA DI ASTI	1.151,00	0,00	1.151,00
PROVINCIA DI CUNEO	1.413,00	0,00	1.413,00
PROVINCIA DI NOVARA	750,00	0,00	750,00
TOTALI	14.399,00	5.601,00	20.000,00